



## COMUNE DI CORLEONE

(PROV. PA)

### ALLEGATO 1

Scheda di valutazione di coerenza del Piano/Programma proposto con gli obiettivi del Piano di bacino del Distretto Idrografico e dei suoi Piano Stralcio



**OGGETTO:** Variante al P.R.G. relativamente alla Contrada Chiosi da “verde agricolo-E5” a “zona di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale -C4”.

**PROPONENTE:** Comune di Corleone (PA)

S. Stefano Quisquina, li 10. 01.2025

IL Consulente Ambientale  
(Dott. for. ed amb. Valeria Leone)

Il Tecnico incaricato



PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO  
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

**OGGETTO:** Variante al P.R.G. relativamente alla Contrada Chiosi da “verde agricolo-E5” a “zona di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale stagionale -C4”.

**PROPONENTE:** Comune di Corleone (PA)

**Allegato 1. Scheda di valutazione di coerenza del Piano/Programma proposto con gli obiettivi del Piano di bacino del Distretto Idrografico e dei suoi Piano Stralcio**

<b>1. COERENZA CON IL PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO - PdG</b>	
<p>I.1. Indicare la presenza di corpi idrici e di aree protette di cui agli elenchi e alle cartografie del PdG (vita dei pesci/molluschi, aree sensibili, aree vulnerabili ai nitrati, aree di balneazione, aree protette per le acque di consumo umano DPR 1090/68)</p>	<p>Indicare il codice del copro idrico/area protetta del PdG ed allegare lo stralcio di mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto: L'area di intervento ricade nella zona territoriale del Bacino Idrografico del Fiume Belice (057) approvato con D.P.Reg. n. 251 del 07/10/2005, e ss.mm.ii.. Con D.S.G. n. 98 del 13.04.2021 del Dipartimento Regionale dell'autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia è stato aggiornato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per gli aspetti idraulici del Bacino Idrografico del Fiume Belice (057) relativo ai comuni di Campofiorito e Corleone (PA). - vedi cartografie sottostanti. <i>Il sito ricade nella parte a sud del Torrente Corleone ed è delimitato a Sud - Est dalla presenza della Montagna dei Cavalli le cui creste determinano lo spartiacque verso altro bacino. La consistenza superficiale del bacino idrografico di C.da Chiosi è di circa Ha 70 molto piccolo ed in collegamento diretto con l'asse principale del torrente Corleone. La superficie ruscellante è scarsamente acclive (130 m di dislivello) prima di annettersi bruscamente al canion del torrente Corleone. Le acque che scorrono ruscellanti verso il torrente Corleone sono quelle piovane che si riversano direttamente sul lotto oggetto della variante. Il sito pertanto si trova in un piccolo sub bacino di alimentazione del Torrente Corleone.</i> Tanto, ad escludere la presenza di corpi idrici o aree protette (vita dei pesci/molluschi, aree sensibili, aree vulnerabili ai nitrati, aree di balneazione,</p>

	etc).
1.2. Indicare lo stato chimico e/o quantitativo del corpo idrico (superficiale o sotterraneo) monitorato dal PdG che viene interessato dal Piano/Programma	Il Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia di cui al Decreto 152/2006 e s.m.i) è stato approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con il DPCM del 07/08/2015 e s.m.i.. Tale Piano include il Comune di Corleone nell'ambito del Fiume Belice (R19061CA001). Per l'analisi dello stato chimico e/o quantitativo del corpo idrico (superficiale o sotterraneo) monitorato dal PdG vedi tabelle sottostanti.
1.3. Elencare le misure KTM del PdG che vengono interessate dal Piano/Programma e valutarne il tipo di impatto subito (diretto, indiretto, cumulativo, temporaneo o permanente, positivo o negativo o nullo)	Le previsioni di variante non interferiscono con il corpo idrico di competenza, nè vengono interessate le misure "standard" della programmazione europea di settore Key Type Measures (KTM) a cui sono associate le azioni del PdG 2010 in esame di cui all'art. 117 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ( <i>Progetto di Piano Programma delle Misure Elaborato - Allegato 4A</i> )
1.4. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PdG e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PdG (analisi alternative)	Le previsioni di variante di previsione non interferiscono con corpi idrici e aree protette di cui agli elenchi e alle cartografie del PdG.

## 2. COERENZA CON IL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO - PAI

2.1. Indicare la presenza di aree a pericolosità, a rischio e/o siti d'attenzione, di cui alle cartografie del PAI (geomorfologico, idraulico, costiero)	Indicare il codice del dissesto del PAI con il livello di Pericolosità/Rischio ed allegare una mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto: Con riferimento al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) di cui al Decreto ARTA 298/41 del 04/07/2000 e s.m.i. ed aggiornamenti, con riferimento all'Area Territoriale tra il Bacino del Fiume Belice (057) il sito interessato dalle previsioni attuative di variante ricade al di fuori da siti a pericolosità idraulica, idrologica e geomorfologica del PAI. Dalle risultanze delle integrazioni del geologo allo studio geologico esecutivo previsto per la "Variante al PRG del Comune di Corleone (PA)- Contrada Chiosi alle autorità competenti, a conferma di quanto detto sopra, <i>l'intera area oggetto del presente aggiornamento risulta generalmente stabile in quanto priva di evidenti fenomenologie franose attive e/o potenziali. Inoltre, rispetto alle interferenze dell'opera da realizzare con il reticolo idrografico si precisa che:</i>
--	--

	<p>– la zona di espansione urbanistica di c.da Chiosi oggetto della variante del PRG non interessa alvei di corsi d'acqua pubblica nè le loro pertinenze idrauliche;</p> <p>– le opere non rientrano tra “le fasce poste in adiacenza agli alvei, larghe m 10,00 a partire dagli argini o dalle sponde, determinate secondi i criteri di cui al Decreto del Segretario generale n. 119 del 09/05/2022”;</p> <p>– la distanza tra la perimetrazione dell'area progettuale di c.da Chiosi e i due corsi d'acqua che insistono nelle vicinanze ovvero Vallone del Poggio (nella porzione occidentale) e Torrente Corleone (nella porzione nord) sono superiori ai 30 m. Il sito di progetto, quindi si presta sotto il profilo geomorfologico, alla trasformazione del territorio da zona agricola a residenziale stagionale.</p>
2.2. Indicare se il Piano/Programma contenga lo “Studio di compatibilità idraulica” di cui al D.A. Territorio e Ambiente n.117 del 7/7/2021	SI: Studio di compatibilità idraulica (vedi elaborato integrativo allegato alla proposta di variante)
2.3. Indicare se il Piano/Programma contenga gli “Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici”, di cui al D.A. Territorio e Ambiente n. 120 del 14/7/2020	Studio geologico già parte integrante del PRG vigente (di cui è stato rilasciato il Nulla Osta in data 26.02.2009 ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/1974 n. 4).
2.4. Descrivere come il Piano/Progetto determini il rispetto delle Norme di attuazione del PAI e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PAI (analisi alternative)	Il sito interessato dalle previsioni di variante ricade al di fuori da siti a pericolosità idraulica, idrologica e geomorfologica del PAI.

### 3. COERENZA CON IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI - PGRA

3.1. Indicare la presenza di aree a pericolosità e a rischio di cui alle cartografie del PGRA	Indicare il codice del dissesto del PGRA ed allegare una mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto: Il sito interessato dalle previsioni di variante ricade al di fuori da aree a rischio alluvioni del PGRA.
3.2. Indicare se il Piano/Programma ricada in aree del PGRA con livello di impatto climatico “alto” o “molto alto” e chiarire come se ne terrà conto	Il sito interessato dalle previsioni di variante non ricade in aree del PGRA con livello di impatto climatico “alto” o “molto alto”. L'art. 14.4 della Direttiva Alluvioni richiede che sia preso in considerazione il probabile impatto dei cambiamenti climatici sull'occorrenza delle piene come parte integrante della revisione e dell'aggiornamento dei piani di gestione del rischio. L'aggiornamento del PGRA ha preso in considerazione il tema dell'impatto dei cambiamenti climatici elaborando lo studio “Analisi del trend climatico ed impatto sulle misure del PGRA del Distretto Idrografico della Sicilia – 2° Ciclo”. Inoltre, al fine di definire la possibile vulnerabilità dei bacini ai cambiamenti climatici, si riporta la tabella sottostante in cui ricadono i Comuni che ricomprendono aree soggette a piene lampo. Come si evince dalla tabella

	<p>sottostante, il Comune di Corleone con riferimento al bacino in interesse del fiume Belice (057) non ricade tra i comuni interessati dalle piene lampo ; mentre è annoverato tra i comuni oggetto di applicazione di misura di “rivalutazione pericolosità idraulica” per quanto attiene i cambiamenti climatici. ( fonte: <i>Aggiornamento e revisione del Piano di Gestione del rischio di alluvione redatto ai sensi dell’art. 7 del D.lgs. 49/2010 attuativo della Dir. 2007/60/CE – Il ciclo di gestione</i>).</p>
<p>3.3. Indicare se il Piano/Programma contenga lo “Studio di compatibilità idraulica, di cui al D.A. Territorio e Ambiente n.117 del 7/7/2021</p>	<p>SI: Studio di invarianza idraulica allegato.</p>
<p>3.4. Indicare se il Piano/Programma contenga riferimento al “principio di invarianza idrologica e idraulica” ex art.51 della L.R. 13 agosto 2020, n.19, di cui al DDG n.102/2021 Dipartimento Urbanistica e Autorità di Bacino.</p>	<p>SI. Nello studio di invarianza idraulica si riporta: <i>In linea generale, le varianti urbanistiche di trasformazione del verde agricolo in area a destinazione edilizia residenziale stagionale, comportano un'impermeabilizzazione del territorio. Il D.D.G. n. 102 del 23.06.2021 attraverso l'applicazione del principio di invarianza idraulica e idrologica, intende razionalizzare il deflusso delle acque meteoriche verso le reti di drenaggio (naturali e artificiali) e ridurre il rischio idraulico nel territorio. Contrada Chiosi risulta essere già ampiamente urbanizzata anche in considerazione del fatto che in passato, quando era vigente il programma di fabbricazione comunale, l'area era già con destinazione residenziale stagionale C5. Questo fattore spiega la presenza di una rete viaria che incide per il 10% del territorio oltre la presenza di opere di urbanizzazione primaria tra cui scarichi ed illuminazione pubblica o presenza di acqua comunale, che arriva direttamente alle abitazioni civili. Nel caso specifico, è necessario progettare le opere idrauliche tali da mantenere inalterato il “coefficiente udometrico” dell’area come era in condizioni “ante operam” e dunque rispetto alla superficie totale del lotto a disposizione, l'area che effettivamente sarà interessata da trasformazioni del territorio tali da comportare modifiche alle condizioni naturali del regime idrologico è pari a 702.160 mq di cui la parte impermeabilizzata risulterà essere di 320.000 mq. Per la valutazione dell’invarianza idraulica della proposta di variante in esame si è scelto di seguire il criterio di cui al punto A.2 del D.D.G. n. 102 del 23 Giugno 2021 ovvero di applicare i requisiti minimi per la realizzazione di sistemi di raccolta, infiltrazione e/o laminazione delle acque piovane in quanto l'intervento urbanistico ha una superficie effettiva di intervento maggiore a mq 10.000 . Il volume di laminazione è pari a: mc 35,17 , pertanto, bisognerà prevedere delle</i></p>

*vasche di laminazione che siano dimensionate per l'intera area almeno 35,17 mc al fine di potere assorbire la laminazione di progetto per un volume di acque di deflusso da laminare pari a 3,36 mc.*

**OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA VARIANTE**

Nella tabella seguente sono elencati gli obiettivi di sostenibilità ambientale selezionati in relazione alla componente ambientale in esame.

In ragione degli obiettivi vengono ritenuti di maggiore rilievo quei target di sostenibilità che meglio possono essere coniugati dall'attuazione della variante ed in particolare:

- "Incentivare il recupero e riuso delle acque" (obiettivo 3-1): attuare scelte tecniche che permettano il reimpiego delle acque non a fini alimentari ma, ad esempio, per irrigazione;
- "Contenere l'impermeabilizzazione delle superfici libere" (obiettivo 5-1): ovvero contenere l'impiego di scelte tecniche che impermeabilizzano completamente il suolo e favorire interventi che aumentino il coefficiente di percolazione delle acque;
- "Favorire la realizzazione di infrastrutture a basso impatto" (obiettivo 15-1): realizzare strutture viarie e di parcheggio che presentino un limitato impatto in termini di impiego di superfici, illuminazione e gestione delle acque bianche.

<b>COMPARTO/MATRICE</b>	<b>OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ</b>
3. Acque superficiali e per uso potabile	3-1. Incentivare il recupero e riuso delle acque per usi diversi dal potabile  3-2. Ridurre i consumi di risorsa idrica  3-3. Contenere le fonti di inquinamento anche accidentali
4. Acque sotterranee	4-1 Tutela dei corpi idrici sotterranei
5. Suolo e sottosuolo	5-1. Contenere l'impermeabilizzazione delle superfici libere
6. Assetto idrogeomorfologico	6-1. Supportare una corretta fruizione



		solo l'invarianza idraulica ma anche opere di miglioramento idraulica; nonché il contenimento della movimentazione delle terre.	falda idrica 6-2. Contenere i fattori di pressione sul sistema delle aree protette a mezzo misure mitigative appresso descritte.	mitigative
3.5. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PGRA e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PGRA (analisi alternative)	Il sito interessato dalle previsioni di variante ricade al di fuori da aree a rischio alluvioni del PGRA e non confligge con le azioni di piano (vedi punto precedente).			
4.1. Indicare la presenza di corpi idrici di cui agli elenchi ed alle cartografie del PTA (nelle more dell'aggiornamento, può farsi riferimento al PdG).	Indicare il codice del corpo idrico del PTA ed allegare una mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto: Tale Piano include il Comune di Corleone nell'ambito del Fiume Belice (R19061CA001). (vedi cartografie allegate).			
4.2. Indicare lo stato chimico e/o quantitativo del corpo idrico (superficiale o sotterraneo) monitorato che viene interessato dal Piano/Programma	Il sito interessato dalle previsioni di variante ricade al di fuori e non interferisce con aree a rischio alluvioni del PGRA.			
4.3. Elencare le misure KTM del PTA (nelle more	Il sito interessato dalle previsioni di variante ricade al di fuori e non interferisce con aree a rischio alluvioni del PGRA.			

<p>dell'aggiornamento del PTA può farsi riferimento al PdG), che vengono interessate dal Piano/Programma e valutarne il tipo di impatto subito (diretto, indiretto, cumulativo, temporaneo o permanente, positivo o negativo o nullo)</p>	
<p>4.4. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PTA e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PTA (analisi alternative)</p>	<p>Le previsioni attuative di variante non interferiscono con corpi idrici di cui agli elenchi ed alle cartografie del PTA.</p>

## 5. COERENZA CON IL PIANO REGOLATORE GENERALE DEGLI ACQUEDOTTI – PRGA

<p>5.1. Indicare la presenza di risorse vincolate di cui agli elenchi ed alle cartografie del PRGA (acquedotti, zone di riserva, zone di protezione, aree protette per le acque destinate al consumo umano di cui al DPR 1090/68)</p>	<p>Indicare il codice delle risorse vincolate del PRGA ed allegare una mappa cartografica e foto satellitare incluse le previsioni di Piano/Programma proposto: Dalle tabelle riportate nel Piano Regionale Acquedotti con specifico riferimento all'Allagato 01/6 denominato "ATO di Palermo", per l'ambito di riferimento, non si evincono risorse vincolate ai sensi del D.P.R. n. 1090 dell'11 marzo 1968 e ss.mm.ii. (vedi tabelle allegate).</p>
<p>5.2. Descrivere come è stata eseguita l'analisi di coerenza del Piano/Programma proposto (ad es.: aumento del carico urbanistico, emungimenti, ecc.) con le disponibilità idriche attuali, le dotazioni idriche ed i fabbisogni attuali e futuri previsti nel PRGA</p>	<p>Il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (PRGA) della Sicilia, è stato approvato con D.P. Reg. n.167 del 20 aprile 2012. Esso definisce l'utilizzo delle risorse idriche attuali (in particolare quelle per uso civile, sia convenzionali che da processo di dissalazione) e del fabbisogno futuro mediante previsioni di sviluppo demografico ed economico del territorio (dal</p>

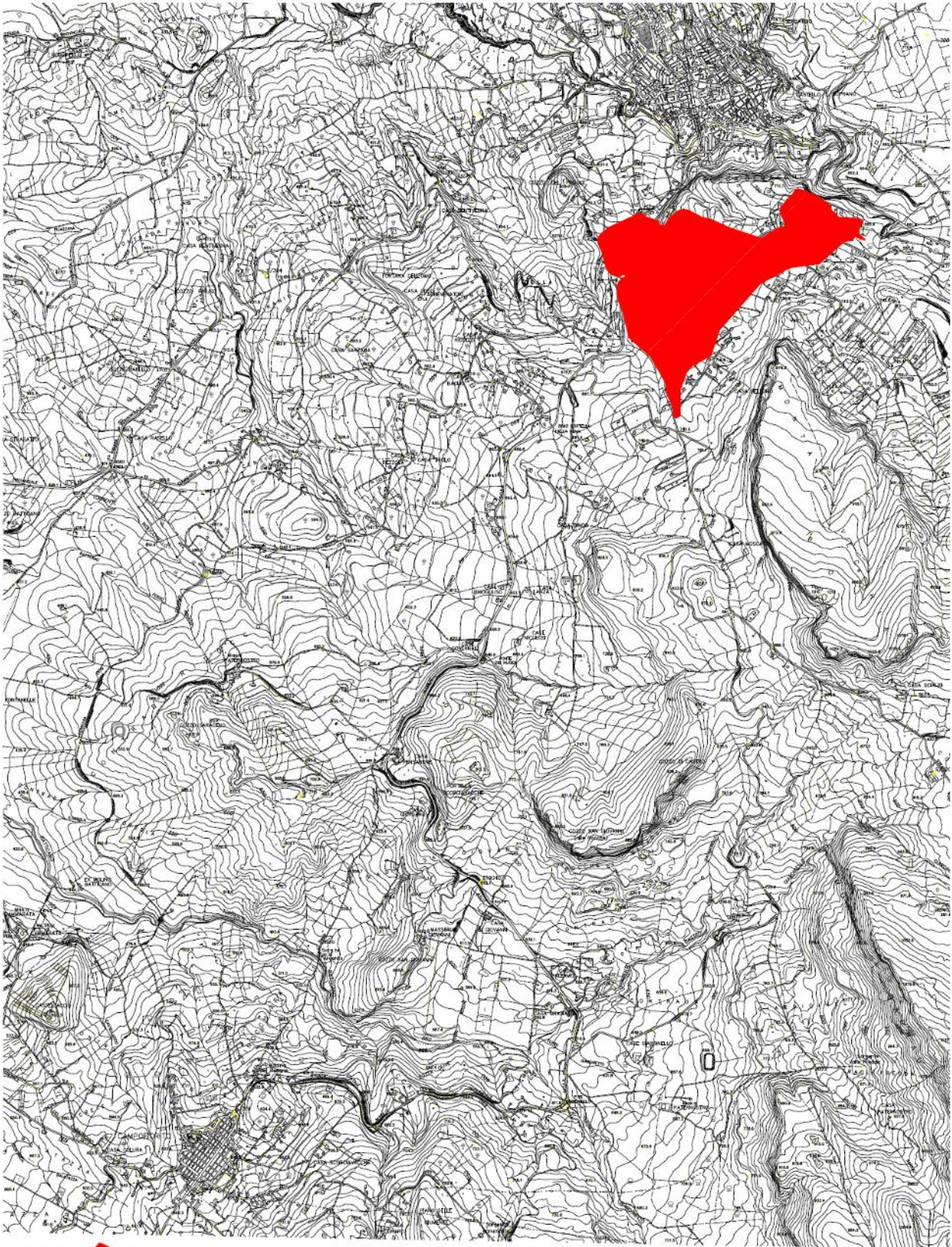
	<p>2003 e fino al 2040). Il riferimento normativo principale del PRGA è rappresentato dal D.P.R. n. 1090 dell'11 marzo 1968 e ss.mm.ii. che rappresenta l'atto di approvazione delle norme di attuazione del Piano.</p> <p>I fabbisogni idrici della popolazione residente di Corleone individuati nel P.R.G.A. (Piano Regolatore Generale Acquedotti) sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Portata media annua: 35,8 lt/sec</li> <li>- popolazione residente al 2024 : n. 10.279</li> <li>- Dotazione ab/giorno: 270 lt</li> <li>- Portata nei giorni di massimo consumo: 51,9 lt/sec.</li> </ul> <p>Mentre, le esigenze di approvvigionamento idrico – potabile, inerenti il fabbisogno residuo di cui alla variante di che trattasi, si configura in 1600 abitanti insediabili, cui corrispondono i parametri appresso riportati, a parità di quantità assegnata: 432.000lt/giorno = 432,00 mc /giorno con un consumo integrativo giornaliero di: 5,00 lt/sec, risorsa idrica integrativa da reperire sul territorio per assicurare l'assegnazione di PRGA di 270lt/ab/giorno.</p> <p>In alternativa quest'ultima si ridurrebbe a: 239 lt/g.</p> <p>Ma, stante la variazione negativa demografica verificatasi dalla data di approvazione del PRGA:</p> <p>Anno 1968: ab 11.358  Anno 2024 (ISTAT): ab 10.279</p> <p>La portata media giornaliera si attesterebbe a:  Volume annuo PRGA/abitanti in presenza di variante C/da "Chiosi": 260,39 lt/g</p> <p>Di poco al di sotto dell'assegnazione del PRGA di 270lt/g e, quindi, compatibile; anche se si considera che il valore ottimo dell'assegnazione giornaliera pro-capite oscilla tra 250÷300 lt/g.</p>
<p>5.3. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PRGA e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PRGA (analisi alternative)</p>	<p>Gli obiettivi del PRGA possono riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- salvaguardia quantitativa e qualitativa delle acque potabili e comunque per uso domestico, ossia l'acqua usata a qualsiasi fine per soddisfare le esigenze dell'uomo (consumo umano, cucina, servizi igienico-sanitari e assimilabili). Nel caso in questione (1600 ab), come detto, il fabbisogno è di 157.680 mc annui, pari a 5 lt/sec che si riducono a mc 5.840 in considerazione del decremento demografico della popolazione residente negli ultimi anni. Ora a questa incoerenza si può ovviare con risparmio idrico continuo da effettuare:</li> <li>- utilizzando rubinetti a chiusura automatica;</li> <li>- raccogliere le acque usate e di pioggia in apposite vasche interrate;</li> <li>- utilizzare le acque dell'invarianza idraulica così</li> </ul>

	<p>che resta garantito l'equilibrio idrico potabile per la proposta progettuale. E nessun danno – impatto è da temere dal nuovo insediamento.</p> <p><b>Misure di monitoraggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio stato delle vasche imhoff eventualmente presenti nei dintorni per eliminare potenziali perdite con conseguenti inquinamenti, soprattutto durante il periodo di maggiore utilizzo.</li> <li>- Misurare i quantitativi d'acqua prelevati per avere un quadro dell'effettivo sfruttamento della risorsa idrica per la specifica destinazione “d'uso potabile”.</li> <li>- consumo e recupero delle risorse idriche; smaltimento del carico organico ed inquinante nelle acque. Determinazione di incremento carico effettivo.</li> <li>- Efficienza nel recupero delle risorse idriche e nello smaltimento del carico organico ed inquinante nelle acque. Determinazione eventuali incrementi di carico fognario e depurativo rispetto alla capacità di smaltimento del sistema depurativo esistente.</li> <li>- Verifica eventuale incremento di carico e contestuale adozione di eventuali misure idonee per riportare i valori entro i limiti di capacità depurativa.</li> </ul>
--	---

6. COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI LOTTA ALLA SICCAITA' - PRLS	
6.1. Indicare la presenza di elementi del Piano/Programma che possano determinare depauperamento delle risorse idriche	Le previsioni attuative di variante non configurano elementi di interesse in tal senso.
6.2. Descrivere le alternative di pianificazione o progettuali atte ad evitare situazioni di carenza idrica	Le previsioni attuative di variante non configurano elementi di interesse in tal senso.
6.3. Indicare se è stata eseguita l'analisi di coerenza del Piano/Programma proposto con la “Strategia regionale per la lotta alla desertificazione” approvata con D.P. 1 del 25 luglio 2019	Si
6.4. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PRLS e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PRLS (analisi alternative)	Il “Piano regionale per la lotta alla siccità” (PRLS), redatto dall'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 13 febbraio 2020, è stato approvato con D.P. Reg. n. 7/AdB/2020 del 4 settembre 2020. Nel rispetto dei criteri ed obiettivi stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE e dal D. Lgs 152/2006, in relazione ai fenomeni di siccità e agli scenari di cambiamenti climatici, le azioni individuate nel

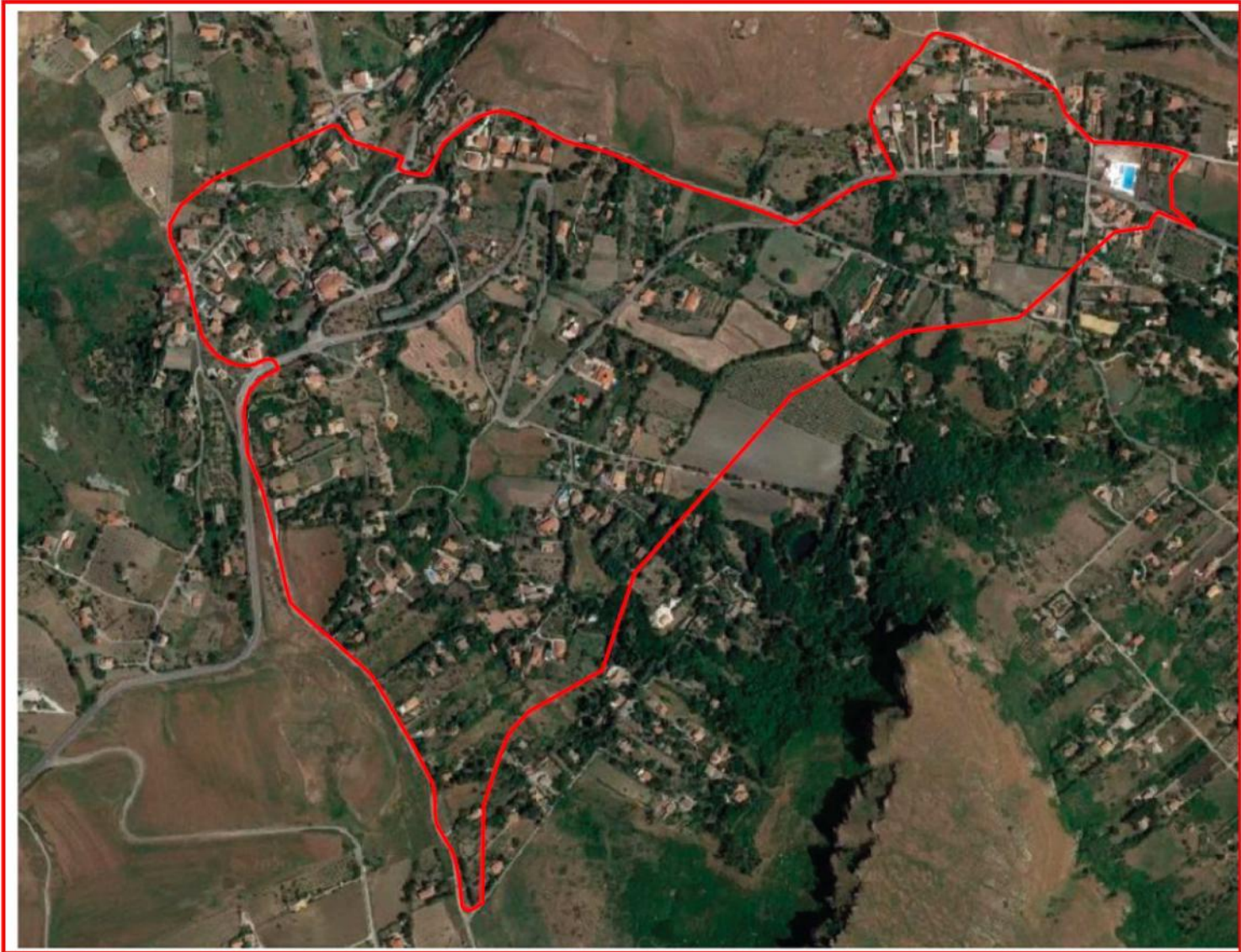
	<p>PRLS promuovono l'uso sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione di azioni per la gestione proattiva degli eventi estremi siccitosi. IL PdL è coerente alla misura del PRLS con codice "KTM8" - B14Re denominata "<i>Definizione norme edilizie ed urbanistiche, per i nuovi insediamenti, per l'applicazione di criteri costruttivi volti al risparmio e riutilizzo delle acque (riuso delle acque grigie, accumulo delle acque meteoriche)</i>".</p>
--	--

<b>7. COERENZA CON ALTRE PIANIFICAZIONI AMBIENTALI DEL SETTORE IDRICO/GEOLOGICO</b>	
7.1 Indicare il nome del Piano/Programma	non interessato
7.2. Descrivere le finalità del Piano/Programma	non interessato
7.3. Descrivere le misure del Piano/Programma	non interessato
7.4 Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del Piano e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con quelle del Piano (analisi alternative)	non interessato



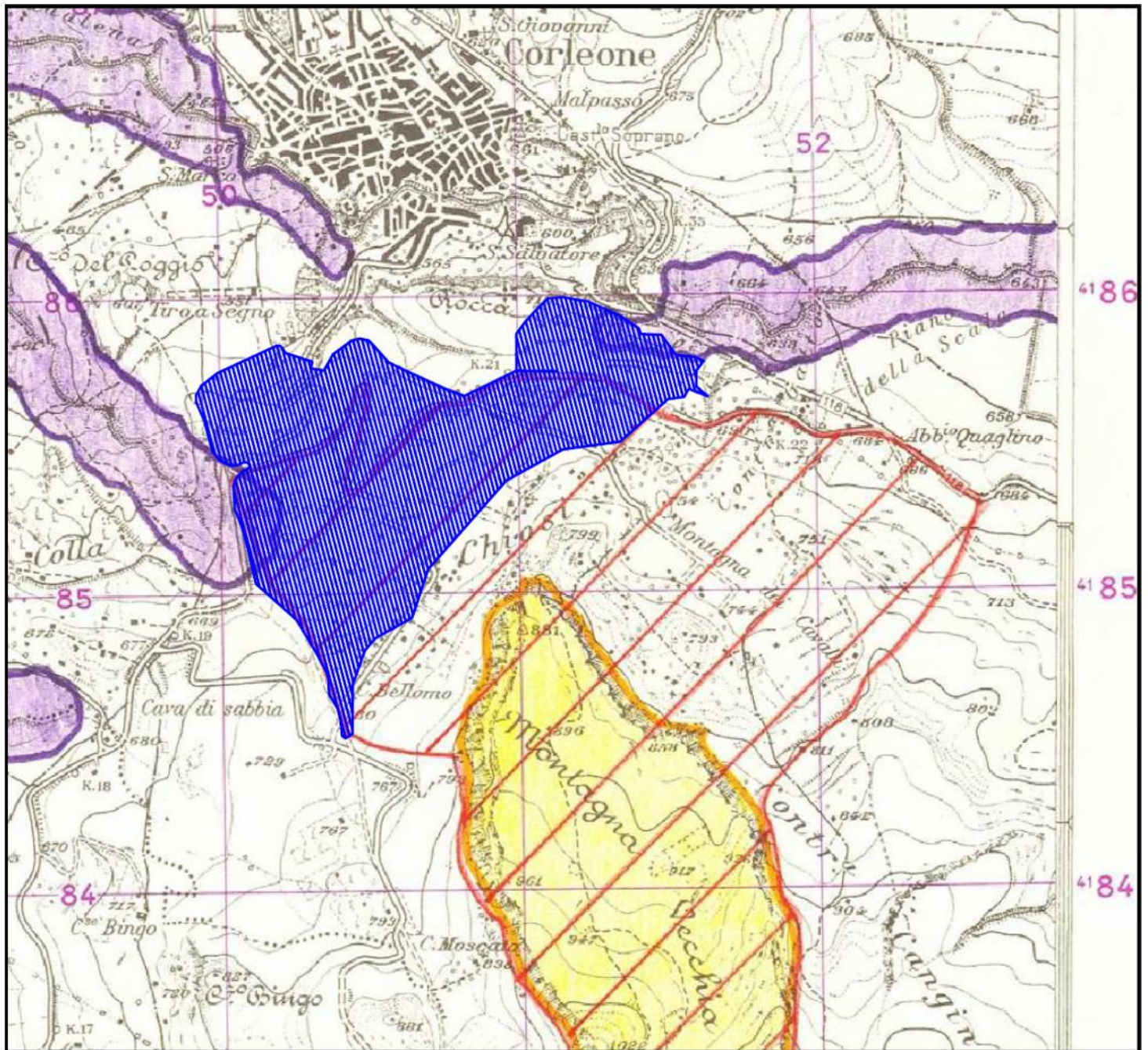
Area oggetto di intervento

## ORTOFOTO

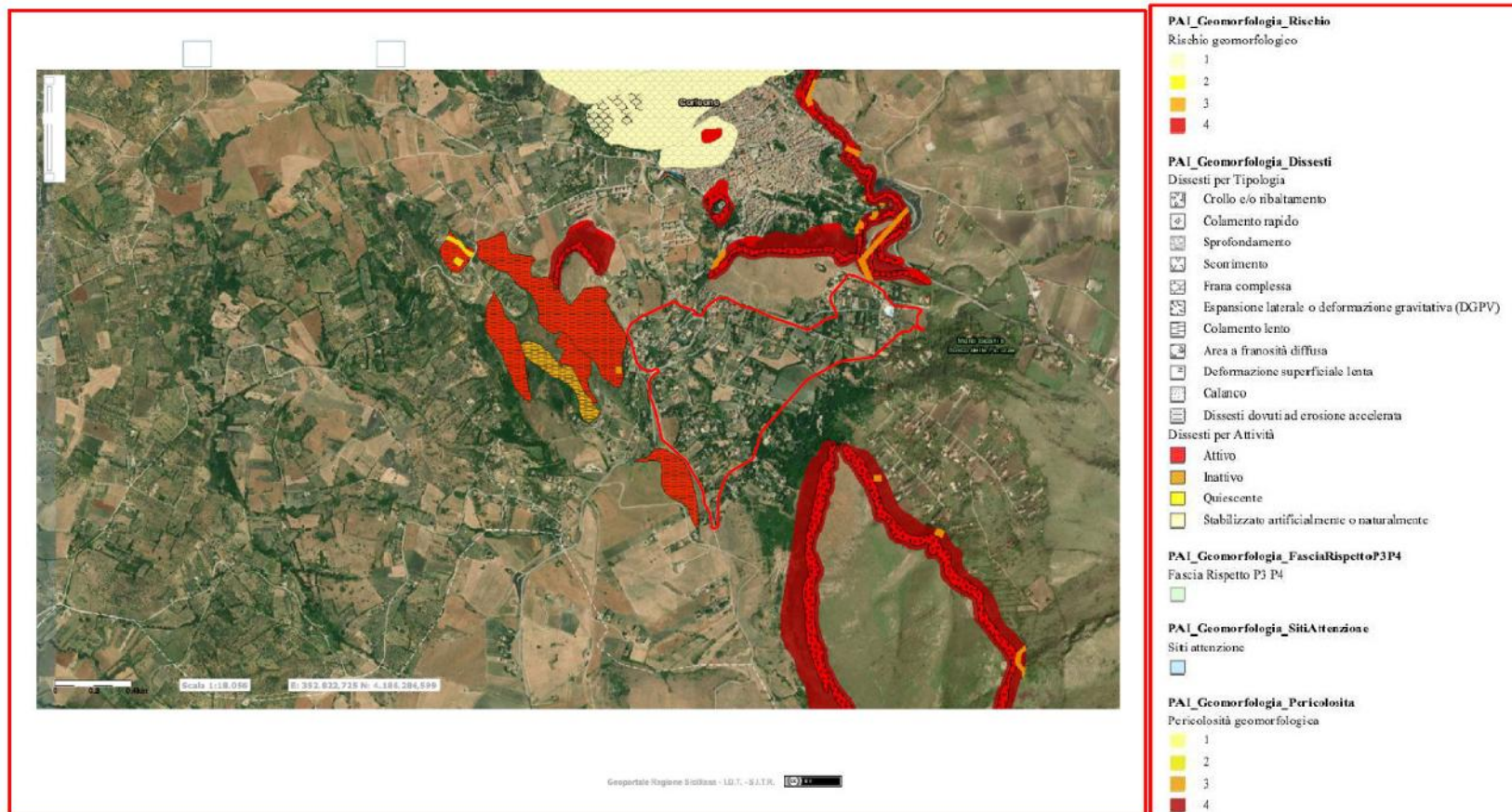


Area oggetto di intervento

VINCOLO PAESAGGISTICO DECRETO L.G.VO N. 42/2004 e s.m.i, lettera C)



# CARTA PAI



Area oggetto di intervento

### **Stato chimico, fisico e biologico corsi d'acqua**

Lo stato di qualità di un corso d'acqua è determinato dal valore dello stato ecologico e dello stato chimico. Lo Stato chimico è valutato sull'analisi delle sostanze inquinanti incluse nell'elenco di priorità (Tab. 1/A del DM 260/2010). Per la classificazione dello stato ecologico, il DM n. 260/2010 stabilisce per le acque di transizione l'analisi dei seguenti elementi di qualità:

- Elementi biologici: macrofite (valutate attraverso l'indice IBMR), macroinvertebrati bentonici (indice STAR\_ICMi), diatomee (indice ICMi) e fauna ittica;
- Elementi chimico-fisici a sostegno: nutrienti (N-NH<sub>4</sub>, N-NO<sub>3</sub>, P<sub>tot</sub>), ossigeno disciolto, oltre che temperatura, pH alcalinità e conducibilità;
- Elementi chimici a sostegno: altri inquinanti specifici non appartenenti alle sostanze di priorità;
- Elementi idromorfologici a sostegno: regime idrologico, condizioni morfologiche.

Dal 2011 al 2014 ARPA Sicilia ha monitorato e determinato lo stato di qualità ecologico e chimico per 31 corpi idrici.

Per ciascun EQB i valori degli indici calcolati sono stati normalizzati sui valori di riferimento teorici ottenendo il Rapporto di Qualità Ecologica (EQR) che consente la valutazione della qualità ecologica del corpo idrico in 5 classi, da elevato a cattivo. La classificazione dello Stato Ecologico del corpo idrico si ottiene integrando valutazioni dai differenti elementi di qualità.

Dal 2011 al 2014 ARPA Sicilia ha monitorato e determinato lo stato di qualità ecologico e chimico per 113 corpi idrici.

Si riportano quindi lo stato dei corpi idrici su cui è stato già effettuato un monitoraggio e per i quali si è pervenuti ad una valutazione dello Stato Ecologico e/o dello Stato Chimico:

Codice Corpo Idrico	Denominazione Corpo Idrico	Bacino	Tipologia	Classe di rischio	Stato Ecologico
IT19RW03101	Fiume Torto	TORTO	20IN7N (>25km)	Non a rischio	
IT19RW07209	Torrente Braemi	IMERA MERIDIONALE	20IN7N (>25km)	Non a rischio	
IT19RW05709	Fiume Belice	BELICE	20IN7N (>25km)	Non a rischio	
IT19RW08601	Fiume Tellarò	TELLARO	20IN7N (>25km)	Non a rischio	
IT19RW08901	Fiume Cassibile	CASSIBILE	20IN7N (>25km)	Non a rischio	Buono

Codice Corpo Idrico	Denominazione Corpo Idrico	Bacino	Tipologia	Classe di rischio	Stato Ecologico
IT19RW05101	Torrente Fastaia	BIRGI	20IN7N	A rischio	
IT19RW05102	Fiume della Cuddia	BIRGI	20IN7N	A rischio	
IT19RW05103	Fiume Bordino	BIRGI	20IN7N	A rischio	
IT19RW05105	Fiume di Chinisia	BIRGI	20IN7N	A rischio	
IT19RW05301	Torrente Judeo	MAZARO'	20IN7N	A rischio	
IT19RW05302	Fiume Mazaro	MAZARO'	20IN7N	A rischio	
IT19RW05401	Fiume Delia	ARENA	20IN7N	A rischio	
IT19RW05601	Fiume Modione	MODIONE	20IN7N	A rischio	
IT19RW05602	Canale Ricamino	MODIONE	20IN7N	A rischio	
IT19RW05603	Fiume Modione	MODIONE	20IN7N	A rischio	
IT19RW05702	Fiume Belice Sinistro	BELICE	20IN7N	A rischio	< sufficiente
IT19RW05704	Torrente Batticano	BELICE	20IN7N	A rischio	
IT19RW05705	Torrente Realbate	BELICE	20IN7N	A rischio	
IT19RW05708	Fiume Belice	BELICE	20IN7N	A rischio	

CODICE CORPO IDRICO	CORPO IDRICO	1.1 - Point - Urban waste water	2.1 - Diffuse - Urban runoff	2.2 - Diffuse - Agricultural	2.3 - Diffuse - Transport	2.5 - Diffuse - Contaminated sites or abandoned industrial sites	2.10 Diffuse - Other (IPNOA)
IT19RW05706	Fiume Belice Sinistro	0	0	1	0	0	1
IT19RW05707	Torrente Senore	0	0	1	0	0	1
IT19RW05708	Fiume Belice	0	0	1	0	0	1
IT19RW05709	Fiume Belice	0	0	1	0	0	0
IT19RW05901	Torrente Rincione	0	0	0	0	0	0
IT19RW05902	Fiume Carboj	0	0	1	0	0	1
IT19RW05903	Vallone Cava	0	0	1	0	0	1
IT19RW05904	Vallone Caricagiachi	0	0	0	0	0	1
IT19RW05905	Fiume Carboj	0	0	1	0	0	1
IT19RW06001	Torrente Carabollace	0	0	1	0	0	1
IT19RW06002	Torrente Bellapietra	0	0	1	0	0	1
IT19RW06101	Fiume Sosio	0	0	0	0	0	1
IT19RW06102	Fiume Sosio	0	0	0	0	0	1
IT19RW06103	Vallone Valentino	1	0	1	0	1	1
IT19RW06104	Vallone Ruscescia	0	0	1	0	0	1
IT19RW06105	Vallone Madonna di Mortille	1	0	1	0	0	1
IT19RW06106	Vallone Madonna di Marlusa	1	0	1	0	0	1
IT19RW06107	Fiume Verdura	0	0	1	0	0	1
IT19RW06201	Fiume Magazzolo	0	0	0	0	1	1
IT19RW06202	Vallone Santa Margherita	0	0	0	0	0	1
IT19RW06203	Vallone di Gebbia	0	0	0	0	0	1
IT19RW06204	Fiume Magazzolo	0	0	1	0	0	1
IT19RW06205	Fiume Magazzolo	0	0	1	0	0	1
IT19RW06301	T. Belice	0	0	1	0	1	1

## Monitoraggio quali-quantitativo del fiume Belice

Con riferimento agli indici biologici, IBE (Indice Biotico Esteso) e LIM (livello di inquinamento da macrodescrittori), i bacini vengono classificati rispettivamente in 5 classi ed in 5 livelli, di cui alle tabelle appresso riportate.

**IBE-** L'Indice Biotico Esteso (IBE) si basa sull'analisi delle comunità di macroinvertebrati che colonizzano gli ecosistemi fluviali. Tali comunità che vivono associate al substrato sono composte da popolazioni caratterizzate da differenti livelli di sensibilità alle modificazioni ambientali e con differenti ruoli ecologici. Poiché i macroinvertebrati hanno cicli vitali relativamente lunghi, l'indice fornisce un'informazione integrata nel tempo sugli effetti causati da differenti cause di turbativa (fisiche, chimiche e biologiche). Nel monitoraggio di qualità delle acque correnti esso deve quindi considerarsi un metodo complementare al controllo chimico e fisico delle acque.

Il D.Lgs. 152/99 dà ampio rilievo all'utilizzo dell'IBE nel monitoraggio e classificazione dei corpi idrici. Infatti stabilisce che lo stato ecologico venga definito incrociando i dati ricavati dalle misure dell'IBE con il livello di inquinamento espresso da alcuni parametri chimici, chimico-fisici e microbiologici (macrodescrittori); inoltre l'IBE viene indicato come indice biologico di qualità nell'allegato 2 del Decreto, riguardante criteri generali e metodologie per il rilevamento delle caratteristiche qualitative delle acque superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicoli e ciprinicoli. L'indice è quindi in grado di rilevare lo stato di qualità del tratto di corso d'acqua analizzato integrando nel tempo gli effetti di differenti cause di alterazione dell'ambiente (fisiche, chimiche, biologiche). L'I.B.E. è quindi dotato di una elevata capacità di "integrazione dei segnali".

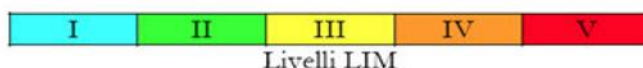
Per contro esso non consente di individuare l'azione dei singoli fattori che hanno indotto queste modificazioni né di quantificarne la rilevanza.

**Nella tabella sottostante, i valori di I.B.E. sono stati raggruppati in 5 Classi di Qualità (C.Q.), ciascuna individuata da un numero romano:**

Classi di qualità	Valore di E.B.I.	Giudizio	Colore di riferimento
Classe I	10-11-12	Ambiente non alterato in modo sensibile	Azzurro
Classe II	8-9	Ambiente con moderati sintomi di alterazione	Verde
Classe III	6-7	Ambiente alterato	Giallo
Classe IV	4-5	Ambiente molto alterato	Arancione
Classe V	1-2-3	Ambiente fortemente degradato	Rosso

## Livello Inquinamento da Macrodescrittori (LIM)

Parametro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
100-OD (% sat.) (*)	≤   10	≤   20	≤   30	≤   50	>   50
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/L)	< 2,5	≤ 4	≤ 8	≤ 15	> 15
COD (O <sub>2</sub> mg/L)	< 5	≤ 10	≤ 15	≤ 25	> 25
NH <sub>4</sub> (N mg/L)	< 0,03	≤ 0,10	≤ 0,50	≤ 1,50	> 1,50
NO <sub>3</sub> (N mg/L)	< 0,3	≤ 1,5	≤ 5,0	≤ 10,0	> 10,0
Fosforo t. (P mg/L)	< 0,07	≤ 0,15	≤ 0,30	≤ 0,60	> 0,60
E.coli (UFC/100 mL)	< 100	≤ 1.000	≤ 5.000	≤ 20.000	> 20.000
<b>Punteggio</b>	<b>80</b>	<b>40</b>	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>5</b>
<b>L.I.M.</b>	480 - 560	240 - 475	120 - 235	60 - 115	< 60



### Stato Ecologico dei corsi d'acqua superficiali (SECA)

Il D. Lgs.152/99 ha introdotto la definizione dello stato ecologico dei corpi idrici superficiali come “l'espressione della complessità degli ecosistemi acquatici” alla cui definizione contribuiscono sia parametri chimico-fisici sia la composizione della comunità macrobentonica delle acque correnti. Il raffronto tra queste informazioni, espresse rispettivamente attraverso il Livello di Inquinamento dei macro-descrittori (LIM) e l'Indice Biotico Esteso (IBE), consente di calcolare il giudizio di qualità sotto forma di Classe dello Stato Ecologico (SECA). Per definire lo Stato Ecologico di un corso d'acqua si adotta l'intersezione riportata in tabella, dove il risultato peggiore tra quelli di LIM e di IBE determina la classe di appartenenza. Il SECA prevede la suddivisione in 5 classi di qualità. Lo scopo dell'indice è quello di descrivere con un giudizio sintetico lo stato della qualità dei corsi d'acqua derivante dagli aspetti chimici e biologici e di valutarne le variazioni nello spazio e nel tempo.

Codice corpo idrico	Bacino	Corso d'acqua	Denominazione stazione	RQE macrofite (IBMR)	RQE macroinvertebrati (STAR ICMI)	RQE diatomee (ICMI)	Limeco	Tab 1/B	Stato Ecologico	Stato Chimico
									BUONO	
IT19RW05105		Fiume di Chimisia		NON BUONO	NON BUONO		NON BUONO		NON BUONO	
IT19RW05301	MAZARO	Torrente Judeo		NON BUONO	NON BUONO				NON BUONO	
IT19RW05302		Fiume Mazaro		NON BUONO	NON BUONO		NON BUONO		NON BUONO	
IT19RW05401	ARENA	Fiume Delia		NON BUONO	NON BUONO		SUFFICIENTE		NON BUONO	
IT19RW05601	MODIONE	Fiume Modione		NON BUONO	NON BUONO				NON BUONO	
IT19RW05602		Canale Ricamino		NON BUONO	NON BUONO				NON BUONO	
IT19RW05603		Fiume Modione		NON BUONO	NON BUONO		NON BUONO		NON BUONO	
IT19RW05702	BELICE	Fiume Belice Sinistro		NON BUONO	NON BUONO		SCARSO		NON BUONO	
IT19RW05704		Torrente Batticano		NON BUONO	NON BUONO				NON BUONO	
IT19RW05705		Torrente Realbate		NON BUONO	NON BUONO				NON BUONO	
IT19RW05708		Fiume Belice		NON BUONO	NON BUONO		NON BUONO		NON BUONO	
IT19RW05901	CARBOJ	Torrente Rincione		NON BUONO	NON BUONO		ELEVATO		NON BUONO	
IT19RW05902		Fiume Carboj		NON BUONO	NON BUONO				NON BUONO	
IT19RW05903		Vallone Cava		NON BUONO	NON BUONO		NON BUONO		NON BUONO	
IT19RW05904		Vallone		NON BUONO	NON BUONO				NON	

Limeco: indice sintetico che integra alcuni elementi chimico-fisici considerati a sostegno delle comunità biologiche: ossigeno espresso come % di saturazione (scostamento rispetto al 100%), azoto ammoniacale, azoto nitrico e fosforo totale

Con riferimento al Bacino del fiume Belice - lo stato ecologico ed ambientale si classifica come “NON BUONO”.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLO STATO CHIMICO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI**

### **Stato Chimico dei corpi idrici sotterranei ai sensi del D. lgs. 30/2009 e D.M. 260/2010**

Dal 2011 al 2014 ARPA Sicilia ha effettuato il monitoraggio e la valutazione dello Stato Chimico puntuale dei corpi idrici sotterranei individuati dal Piano di Gestione 2009- 2015, attraverso campagne annuali di monitoraggio con frequenza trimestrale dei parametri di cui alla Tab. 2 ed alla Tab. 3 del D. Lgs. 30/2009 e D.M. 260/2010, effettuate in corrispondenza dei siti della rete di monitoraggio di cui al Piano di Gestione, integrata e/o modificata laddove necessario, da una selezione di nuove stazioni (pozzi e sorgenti) scelte tra le risorse idriche vincolate di cui al Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Sicilia ed, in alcuni casi, in particolare in corrispondenza di quei corpi idrici sotterranei potenzialmente interessati dall’impatto di pennacchi di contaminazione risultanti da siti ed aree contaminate. I risultati dell’attività di monitoraggio sono stati utilizzati per valutare lo Stato Chimico puntuale dei corpi idrici sotterranei, secondo la procedura stabilita dal D.Lgs.30/2009, il quale riporta, altresì, gli standard di qualità ambientale (SQA) stabiliti a livello comunitario per nitrati e pesticidi, ed individua, per un determinato set di parametri, i valori soglia (VS) adottati a livello nazionale (standard di qualità e valori soglia poi ripresi dal D.M. 260/2010) ai fini della valutazione dello Stato Chimico delle acque sotterranee. La valutazione è stata effettuata a livello di singola stazione di monitoraggio e per ciascuna annualità di monitoraggio, verificando, per il valor medio annuo di ciascuno dei parametri determinati, il superamento o meno del relativo standard di qualità ambientale o del valore soglia (Tabelle 2 e 3 della Parte A dell'Allegato 3 del D. Lgs. 30/2009). Come previsto dalla procedura di valutazione dello Stato Chimico delle acque sotterranee di cui al D. Lgs. 30/2009, l’attribuzione dello stato “scarso” ad una data stazione di monitoraggio è stata effettuata allorquando si è verificato il superamento anche di un solo SQA o VS di cui alla norma citata.

### **Stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei**

L’analisi dei trend a scala annuale dei rapporti ricarica/prelievi di ciascun corpo idrico sotterraneo ha permesso di definirne, in accordo con quanto previsto nell’Allegato 3 – parte B - Tabella 4 al D. Lgs. 30/2009, il relativo stato quantitativo. In particolare, sono stati classificati in stato “buono” i corpi idrici i cui trend sono risultati positivi o stazionari, mentre in stato “non buono”, quelli per i quali si sono riscontrate situazioni di deficit idrico o andamenti temporali negativi. **Il corpo idrico sotterraneo di riferimento presenta un trend positivo.**

**Tabella: Classificazione dello Stato Quantitativo di tutti i corpi idrici sotterranei del distretto Sicilia**

Cod. Bacino Idrogeologico	Cod. Corpo Idrico Sotterraneo	Corpo Idrico Sotterraneo	Codice Stazione	Nome Stazione	Tipo	SCAS 2011	Parametri critici 2011	SCAS 2012	Parametri critici 2012	SCAS 2013	Parametri critici 2013	SCAS 2014	Parametri critici 2014	SCAS 2011-2014	SCAS Corpo Idrico Sotterraneo	Grado di affidabilità della valutazione
R19RB	ITR19RBCS02	Roccabusambra	ITR19RBCS01P06	Malvello	sorgente					buono		buono		buono		
R19TP	ITR19TPCS01	Monte Erice	ITR19TPCS01P01	Iosto	sorgente	buono				buono				buono		
R19TP	ITR19TPCS01	Monte Erice	ITR19TPCS01P02	S. Anna (sorgente)	sorgente	buono								buono		
R19TP	ITR19TPCS01	Monte Erice	ITR19TPCS01P03	Torretta	sorgente	buono								buono		
R19TP	ITR19TPCS01	Monte Erice	ITR19TPCS01P04	San Marco	sorgente	scarso	cloruri, conducibilità	scarso	nitriti			scarso	Nitriti	scarso		Alto
R19TP	ITR19TPCS01	Monte Erice	ITR19TPCS01P05	Fontana Rossa	sorgente							buono		buono		
R19TP	ITR19TPCS02	Monte Bonifato	ITR19TPCS02P01	Vergini	sorgente	buono		scarso	nitriti					scarso		Alto
R19TP	ITR19TPCS02	Monte Bonifato	ITR19TPCS02P03	Castello	sorgente	scarso	nitriti, tetraclorostilene	scarso	nitriti, tetraclorostilene	scarso	Nitriti			scarso		Alto
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P04	Sugameli	pozzo	buono				scarso	Cloruri			scarso		Medio
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P05	Venza (Biro)	pozzo	buono								buono		
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P06	Macari	sorgente	buono						buono		buono		
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P08	Scopello	sorgente	buono								buono		
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P09	Fontana Fredda	sorgente	buono								buono		
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P11	Cavaliere	sorgente			scarso	nitriti			scarso	nitriti	scarso		
R19TP	ITR19TPCS04	Monte Ramaloro-Monte Inici	ITR19TPCS04P01	Fraginesi	pozzo	buono								buono		Alto
R19TP	ITR19TPCS04	Monte Ramaloro-Monte Inici	ITR19TPCS04P02	Novu	sorgente			buono				scarso	Nitriti	scarso		
R19TP	ITR19TPCS04	Monte Ramaloro-Monte Inici	ITR19TPCS04P03	Merla	sorgente			scarso	nitriti					scarso		
R19TP	ITR19TPCS04	Monte Ramaloro-Monte Inici	ITR19TPCS04P05	Inici	sorgente							buono		buono		
R19TP	ITR19TPCS04	Monte Ramaloro-Monte Inici	ITR19TPCS04P06	Angeli	sorgente					buono				buono		
R19TP	ITR19TPCS04	Monte Ramaloro-Monte Inici	ITR19TPCS04P07	Ardigna	sorgente	scarso	nitriti	scarso	nitriti					scarso		

	Stato Chimico scarso
	Stato Chimico buono
	Cod. Corpo Idrico Sotterraneo
	Stato Chimico buono per presunta origine naturale della specie chimica

Fonte: ARPA Sicilia

**Stato Chimico delle acque sotterranee in corrispondenza delle aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano (art. 7 della 2000/60/CE)**

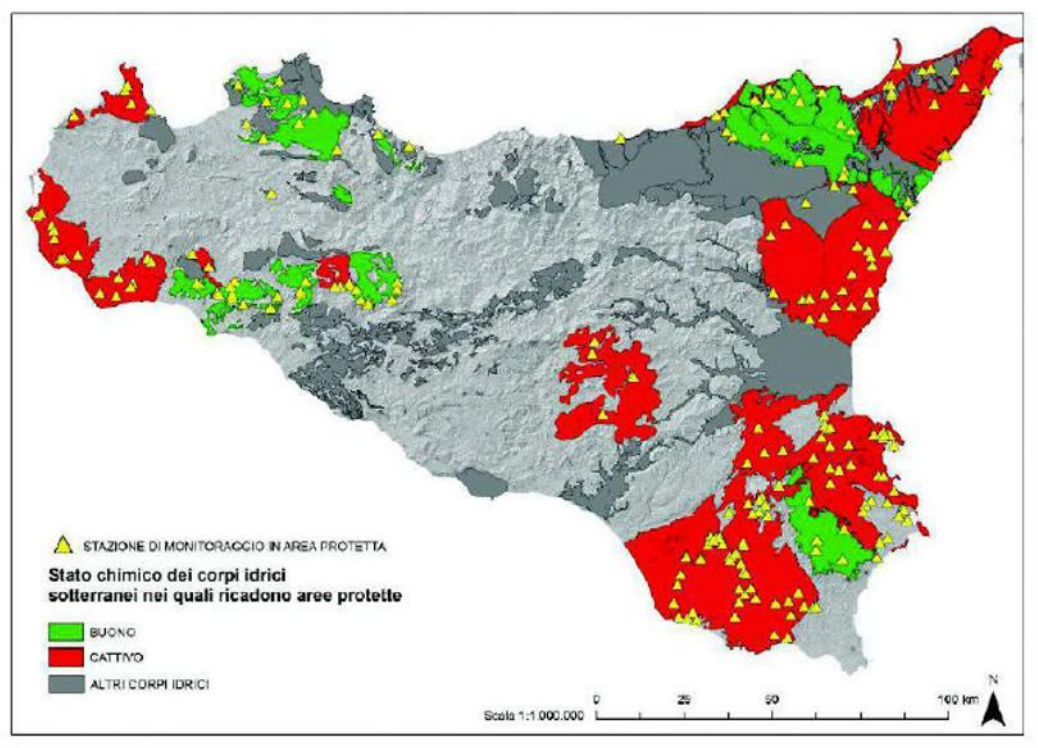
Il monitoraggio dello Stato Chimico dei corpi idrici sotterranei effettuato, ai sensi del D. lgs. 30/2009 e DM 260/2010, da ARPA Sicilia nel quadriennio 2011-2014 ha interessato complessivamente 415 stazioni di monitoraggio (pozzi, sorgenti, gallerie drenati), di cui 244 coincidono con altrettante risorse idriche vincolate ai sensi del DPR 11 marzo 1968 n. 1090 e D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di cui al PRGA e pertanto ricadono all'interno delle aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2000/60/CE (zone di protezione delle opere di presa – pozzi e sorgenti).

Cod. Bacino Idrogeol	Cod. Corpo Idrico Sotterraneo	Corpo Idrico Sotterraneo	Codice Stazione	Nome Stazione	Tipo	SCAS 2011-2014	Risorsa idrica vincolata PRGA	ATO	SCAS Corpo Idrico Sotterraneo
							Scioltabino		
R19PZ	ITR19PZCS01	Piazza Armerina	ITR19PZCS01P17	Bellia	pozzo	buono	Pozzo Bellia	EN	
R19PZ	ITR19PZCS01	Piazza Armerina	ITR19PZCS01P18	Ceraso	pozzo	buono	Pozzo Ceraso I	EN	
R19PZ	ITR19PZCS01	Piazza Armerina	ITR19PZCS01P22	Sophiana	sorgente	buono	Gruppo sorgenti Sofiana	CL	
R19PZ	ITR19PZCS01	Piazza Armerina	ITR19PZCS01P24	Tesoro Oro	sorgente	buono	Sorgente Tesoro	CL	
R19RB	ITR19RBCS02	Roccabusambra	ITR19RBCS01P06	Malvello	sorgente	buono	Sorgente Malvello	PA	buono
R19TP	ITR19TPCS01	Monte Erice	ITR19TPCS01P05	Fontana Rossa	sorgente	buono	Sorgente Fontana Rossa	TP	scarso
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P04	Sugameli	pozzo	scarso	Pozzo Sugameli	TP	
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P05	Venza (Biro)	pozzo	buono	Pozzo 3 Biro	TP	
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P06	Macari	sorgente	buono	Sorgente Macari	TP	
R19TP	ITR19TPCS03	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03P08	Scopello	sorgente	buono	Sorgente Vecchia o Grande o Testa dell'acqua	TP	
		Stato Chimico scarso							
		Stato Chimico buono							
		Stato Chimico buono per presunta origine naturale della specie chimica							

Fonte: ARPA Sicilia

Stato Chimico delle acque sotterranee 2011-2014 in corrispondenza delle aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano (art. 7 Direttiva 2000/60/CE)

Figura 13: Stato Chimico dei corpi idrici sotterranei interessati dalla presenza di aree protette ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2000/60/CE - quadriennio 2011-2014



Fonte ARPA Sicilia

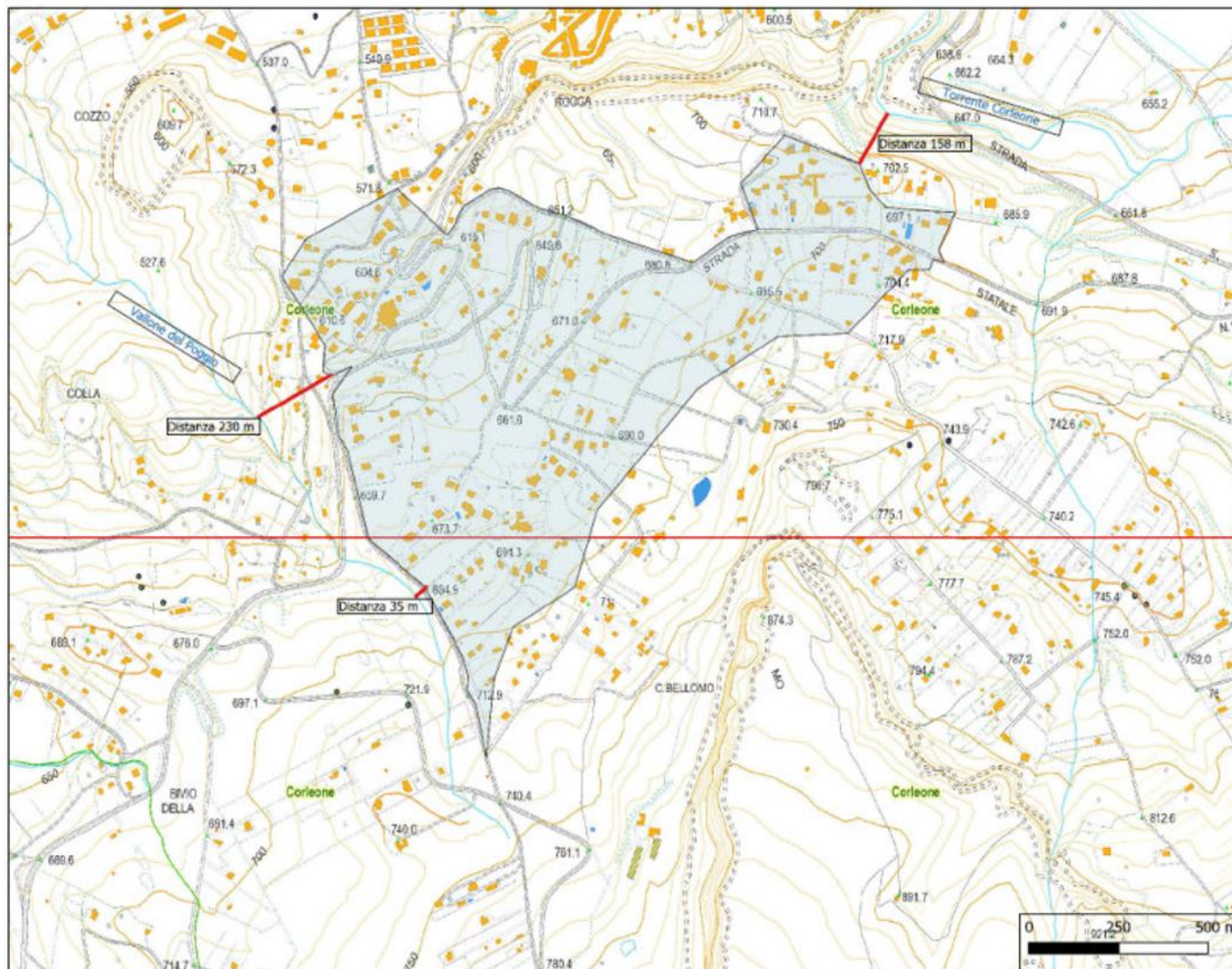
## VALUTAZIONE DELLO STATO QUANTITATIVO DELLE ACQUE SOTTERRANEE E ANALISI DI RISCHIO

Il Decreto Legislativo 30/2009 prevede, alla Parte B dell'Allegato 1, la caratterizzazione dei corpi idrici e la identificazione di quelli a rischio, ossia quelli le cui condizioni qualitative e quantitative possono pregiudicare il raggiungimento ovvero il mantenimento degli obiettivi ambientali di cui agli articoli 76 e 77 del D. Lgs. 152/2006. Tale valutazione discende dall'analisi dei dati di monitoraggio esistente nonché delle pressioni e degli impatti antropici. Nella fattispecie, si sono prese in considerazione le condizioni precedentemente esposte nel capitolo precedente, pervenendo ad una valutazione del rischio dal punto di vista quantitativo. In particolare, sono stati classificati "a rischio" tutti i corpi idrici attualmente in stato quantitativo "non buono". **Sulla base delle precedenti considerazioni, si riporta la Tabella con la classificazione dello stato di rischio complessivo in relazione allo Stato Quantitativo e Qualitativo, ove si evince che il corpo idrico ID 70- "Roccabusambra", codice ITR19RBCS01." ricade nella classe " non a rischio".**

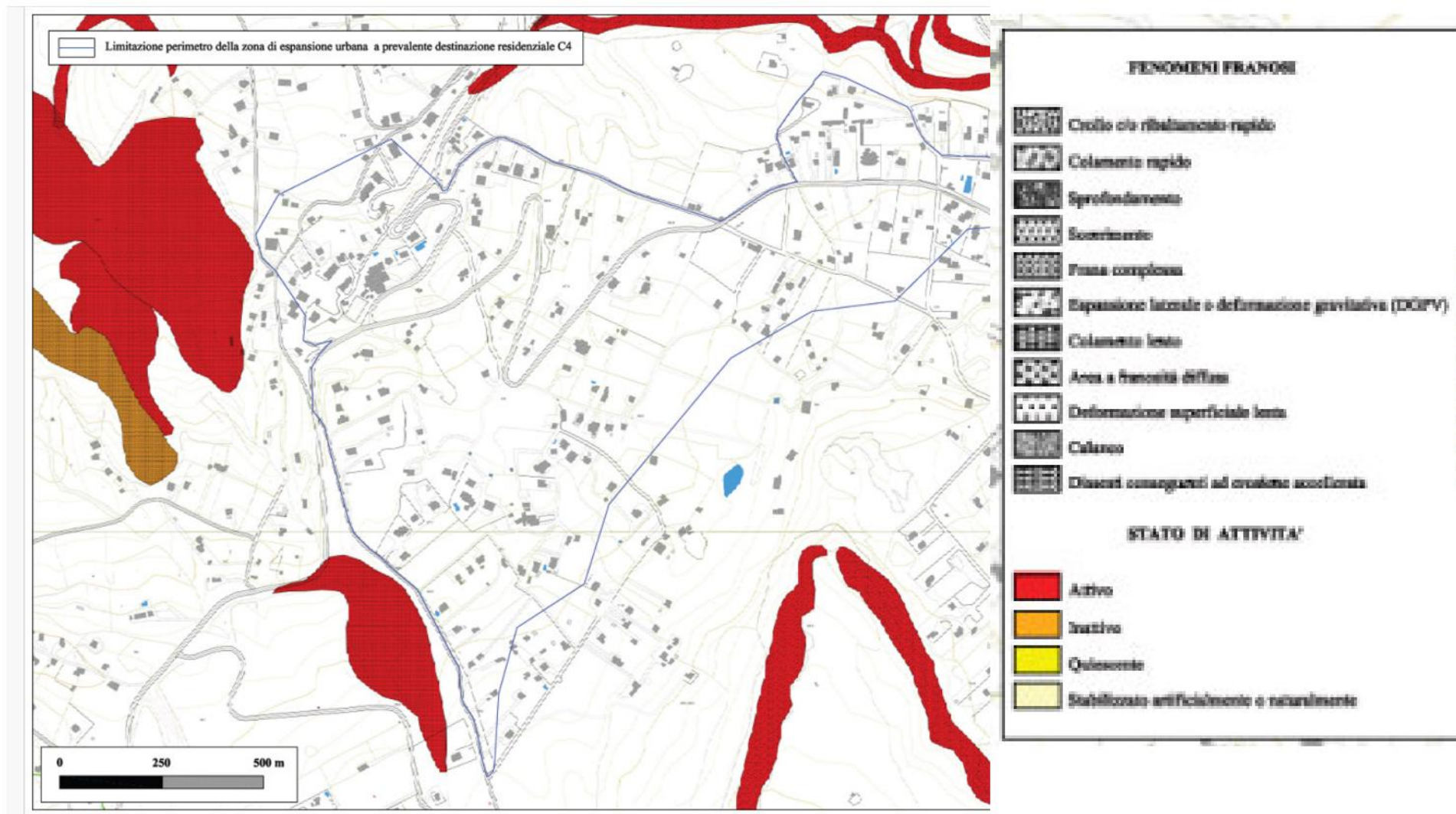
ID	CORPO IDRICO	CODICE CORPO IDRICO	CLASSE DI RISCHIO
46	Peloritani nord-occidentali	ITR19PECS11	NON A RISCHIO
47	Peloritani nord-orientali	ITR19PECS12	NON A RISCHIO
48	Peloritani occidentali	ITR19PECS13	NON A RISCHIO
49	Peloritani orientali	ITR19PECS14	NON A RISCHIO
50	Peloritani sud-orientali	ITR19PECS15	NON A RISCHIO
51	Piana di Augusta -Priolo	ITR19IBCS05	A RISCHIO
52	Piana di Barcellona-Milazzo	ITR19PECS02	A RISCHIO
53	Piana di Castelvetrano-Campobello di Mazara	ITR19CCCS01	A RISCHIO
54	Piana di Catania	ITR19CTCS01	NON A RISCHIO
55	Piana di Gela	ITR19PGCS01	NON A RISCHIO
56	Piana di Licata	ITR19PLCS01	NON A RISCHIO
57	Piana di Marsala-Mazara del Vallo	ITR19MMCS01	A RISCHIO
58	Piana di Palermo	ITR19PPCS01	A RISCHIO
59	Piana di Vittoria	ITR19IBCS06	NON A RISCHIO
60	Piana e Monti di Bagheria	ITR19PBCS01	NON A RISCHIO
61	Piazza Armerina	ITR19PZCS01	NON A RISCHIO
62	Pizzo Carbonara-Pizzo Dipilo	ITR19MDCS03	NON A RISCHIO
63	Pizzo Catarineci	ITR19MDCS04	A RISCHIO
64	Pizzo Chiarastella	ITR19MTCS05	NON A RISCHIO
65	Pizzo di Cane-Monte San Calogero	ITR19MTCS01	NON A RISCHIO
66	Pizzo Michele-Monte Castelli	ITR19NECS03	NON A RISCHIO
67	Pizzo Vuturo-Monte Pellegrino	ITR19MPCS06	NON A RISCHIO
68	Ragusano	ITR19IBCS03	NON A RISCHIO
69	Reitano-Monte Castellaci	ITR19NECS02	NON A RISCHIO
70	Roccabusambra	ITR19RBCS01	NON A RISCHIO
71	Roccalumera	ITR19PECS16	A RISCHIO

ID	CORPO IDRICO	CODICE CORPO IDRICO	STATO QUANTITATIVO
31	Monte Magaggiaro	ITR19MSCS09	BUONO
32	Monte Mirto	ITR19MPCS08	BUONO
33	Monte Palmeto	ITR19MPCS10	BUONO
34	Monte Pecoraro	ITR19MPCS03	BUONO
35	Monte Quacella	ITR19MDCS02	BUONO
36	Monte Ramalloro-Monte Inici	ITR19TPCS04	BUONO
37	Monte Rosamarina-Monte Pileri	ITR19MTCS02	BUONO
38	Monte San Onofrio-Monte Rotondo	ITR19MTCS03	NON BUONO
39	Monte Saraceno	ITR19MPCS04	BUONO
40	Monte Soro	ITR19NECS05	BUONO
41	Monte Sparagio-Monte Monaco	ITR19TPCS03	BUONO
42	Montevago	ITR19MSCS02	BUONO
43	Naso	ITR19PECS19	BUONO
44	Peloritani centrali	ITR19PECS09	BUONO
45	Peloritani meridionali	ITR19PECS10	BUONO
46	Peloritani nord-occidentali	ITR19PECS11	BUONO
47	Peloritani nord-orientali	ITR19PECS12	BUONO
48	Peloritani occidentali	ITR19PECS13	BUONO
49	Peloritani orientali	ITR19PECS14	BUONO
50	Peloritani sud-orientali	ITR19PECS15	BUONO
51	Piana di Augusta -Priolo	ITR19IBCS05	BUONO
52	Piana di Barcellona-Milazzo	ITR19PECS02	NON BUONO
53	Piana di Castelvetro-Campobello di Mazara	ITR19CCCS01	NON BUONO
54	Piana di Catania	ITR19CTCS01	BUONO
55	Piana di Gela	ITR19PGCS01	BUONO
56	Piana di Licata	ITR19PLCS01	BUONO
57	Piana di Marsala-Mazara del Vallo	ITR19MMCS01	NON BUONO
58	Piana di Palermo	ITR19PPCS01	NON BUONO
59	Piana di Vittoria	ITR19IBCS06	BUONO
60	Piana e Monti di Bagheria	ITR19PBCS01	BUONO
61	Piazza Armerina	ITR19PZCS01	BUONO
62	Pizzo Carbonara-Pizzo Dipilo	ITR19MDCS03	BUONO
63	Pizzo Catarineci	ITR19MDCS04	NON BUONO
64	Pizzo Chiarastella	ITR19MTCS05	BUONO
65	Pizzo di Cane-Monte San Calogero	ITR19MTCS01	BUONO
66	Pizzo Michele-Monte Castelli	ITR19NECS03	BUONO
67	Pizzo Vuturo-Monte Pellegrino	ITR19MPCS06	BUONO
68	Ragusano	ITR19IBCS03	BUONO
69	Reitano-Monte Castellaci	ITR19NECS02	BUONO
70	Roccabusambra	ITR19RBCS01	BUONO
71	Roccalumera	ITR19PECS16	NON BUONO

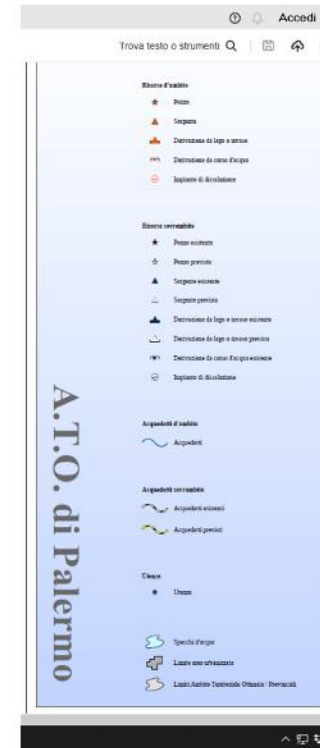
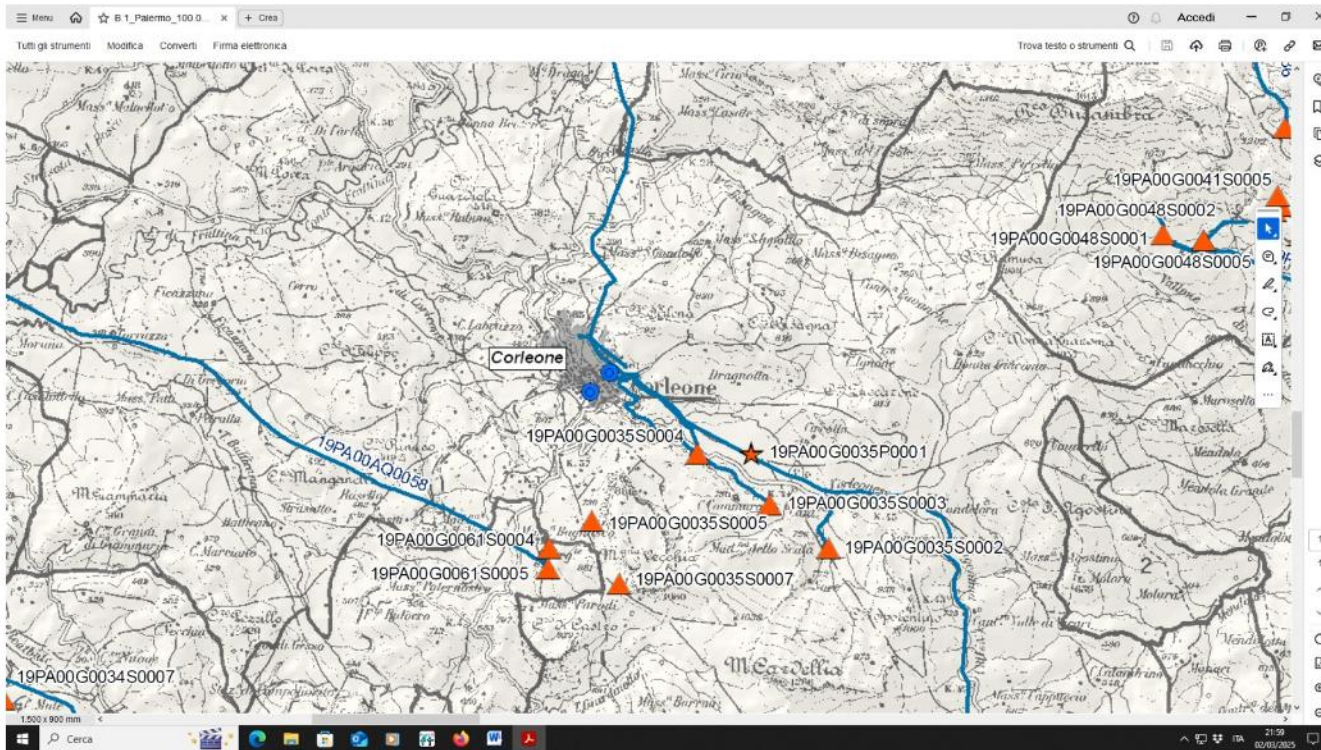
Carta Corografica con indicazione delle distanze dell'area oggetto di variante del PRG dagli argini e dalle sponde. Scala 1:10.000



■  
C.da Chiosi. Area oggetto di variante del PRG



## PIANO DEGLI ACQUEDOTTI - Risorse vincolate ai sensi del D.P.R. 11 marzo 1968, n. 1090 e D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni ATO di Palermo



RISORSE VINCOLATE AI SENSI DEL D.P.R. 11 MARZO 1968, N. 1090 E D.LGS 152/06 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Palermo - Dati tecnici dei pozzi e Comuni serviti

Codice Risorsa	Denominazione Risorsa	Ubicazione risorsa				Acquedotto alimentato	Bacino di utenza della risorsa	Dati tecnici della risorsa						Note		
		Bacino Idrografico Significativo	Bacino Idrogeologico Significativo	Comune	Località			Comune / Frazione	Portata media [l/s]	Volume annuo utilizzabile per scopi civili [m <sup>3</sup> ]	In esercizio	Profondità [m]	Diametro [mm]		n. pozzi	
19PA00	G0034	P0001	Pozzo Gorgo	BELICE	Monti Sicani	Contessa Entellina	Gorgo	Acquedotto di Contessa Entellina	Contessa Entellina - centro urbano Contessa Entellina - Fraz. Borgo del Cavaliere	1,00	31.536	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0035	P0001	Pozzo Piano Scala 3	BELICE	-	Corleone	Contrada Piano Scala	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	7,00	220.752	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0039	P0001	Pozzo Chiarananci 1	NOCELLA e bacini minori fra NOCELLA e JATO	Monti di Palermo	Giardinello	Contrada Chiarananci	Acquedotto di Giardinello	Giardinello - centro urbano	1,20	37.843	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0039	P0003	Pozzo Chiarananci 2	NOCELLA e bacini minori fra NOCELLA e JATO	Monti di Palermo	Giardinello	Contrada Chiarananci	Acquedotto di Giardinello	Giardinello - centro urbano	1,00	31.536	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0039	P0002	Pozzo Bonagrazia	NOCELLA e bacini minori fra NOCELLA e JATO	Monti di Palermo	Giardinello	Contrada Bonagrazia	Acquedotto di Giardinello	Giardinello - centro urbano	3,50	110.376	si	205	n.d.	3	
19PA00	G0040	P0001	Pozzo Bresciano	VERDURA e bacini minori fra VERDURA e MAGAZZOLO	Monti Sicani	Giuliana	Bresciano	Acquedotto di Giuliana centro urbano	Giuliana - centro urbano	7,00	220.752	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0001	Pozzo Ciachea	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	Monti di Palermo	Carini	Contrada Ciachea	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	9,00	283.800	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0002	Pozzo Grottaggio	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	Monti di Palermo	Carini	Contrada Grottaggio	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	4,00	126.144	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0003	Pozzo Susinna 1	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	-	Torretta	Contrada Susinna	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	1,50	47.304	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0004	Pozzo Susinna 2	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	-	Torretta	Contrada Susinna	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	6,00	189.216	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0005	Pozzo Susette	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	-	Torretta	Susette	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	n.d.	n.d.	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0047	P0001	Pozzo Currioli - Balatelle	MILICIA	-	Marineo	Currioli-Balatelle	Acquedotto di Marineo	Marineo - centro urbano Bolognetta: centro urbano	n.d.	n.d.	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0049	P0001	Pozzo Marcianò	ELEUTERIO	Monti di Palermo	Misilmeri	Contrada Segretaria	Acquedotto di Misilmeri	Misilmeri - centro urbano	21,00	220.752	si	n.d.	n.d.	1	

RISORSE VINCOLATE AI SENSI DEL D.P.R. 11 MARZO 1968, N. 1090 E D.LGS 152/06 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Palermo - Dati tecnici dei pozzi e Comuni serviti

Codice Risorsa			Denominazione Risorsa	Ubicazione risorsa				Acquedotto alimentato	Bacino di utenza della risorsa	Dati tecnici della risorsa					Note	
				Bacino Idrografico Significativo	Bacino Idrogeologico Significativo	Comune	Località			Comune / Frazione	Portata media [l/s]	Volume annuo utilizzabile per scopi civili [m <sup>3</sup> ]	In esercizio	Profondità [m]		Diametro [mm]
19PA00	G0034	P0001	Pozzo Gorgo	BELICE	Monti Sicani	Contessa Entellina	Gorgo	Acquedotto di Contessa Entellina	Contessa Entellina - centro urbano Contessa Entellina - Fraz. Borgo del Cavaliere	1,00	31.536	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0035	P0001	Pozzo Piano Scala 3	BELICE	-	Corleone	Contrada Piano Scala	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	7,00	220.752	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0039	P0001	Pozzo Chiarananci 1	NOCELLA e bacini minori fra NOCELLA e JATO	Monti di Palermo	Giardinello	Contrada Chiarananci	Acquedotto di Giardinello	Giardinello - centro urbano	1,20	37.843	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0039	P0003	Pozzo Chiarananci 2	NOCELLA e bacini minori fra NOCELLA e JATO	Monti di Palermo	Giardinello	Contrada Chiarananci	Acquedotto di Giardinello	Giardinello - centro urbano	1,00	31.536	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0039	P0002	Pozzo Bonagrazia	NOCELLA e bacini minori fra NOCELLA e JATO	Monti di Palermo	Giardinello	Contrada Bonagrazia	Acquedotto di Giardinello	Giardinello - centro urbano	3,50	110.376	si	205	n.d.	3	
19PA00	G0040	P0001	Pozzo Bresciano	VERDURA e bacini minori fra VERDURA e MAGAZZOLO	Monti Sicani	Giuliana	Bresciano	Acquedotto di Giuliana centro urbano	Giuliana - centro urbano	7,00	220.752	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0001	Pozzo Ciachea	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	Monti di Palermo	Carini	Contrada Ciachea	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	9,00	283.800	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0002	Pozzo Grottaggio	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	Monti di Palermo	Carini	Contrada Grottaggio	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	4,00	126.144	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0003	Pozzo Susinna 1	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	-	Torretta	Contrada Susinna	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	1,50	47.304	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0004	Pozzo Susinna 2	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	-	Torretta	Contrada Susinna	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	6,00	189.216	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0044	P0005	Pozzo Susette	Bacini minori fra ORETO e Punta Raisi	-	Torretta	Susette	Acquedotto di Isola delle Femmine	vedi tabella di dettaglio PA/6 - acquedotti intercomunali	n.d.	n.d.	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0047	P0001	Pozzo Currioli - Balatelle	MILICIA	-	Marineo	Currioli-Balatelle	Acquedotto di Marineo	Marineo - centro urbano Bolognetta - centro urbano	n.d.	n.d.	si	n.d.	n.d.	1	
19PA00	G0049	P0001	Pozzo Marcianò	ELEUTERIO	Monti di Palermo	Misilmeri	Contrada Segretaria	Acquedotto di Misilmeri	Misilmeri - centro urbano	21,00	220.752	si	n.d.	n.d.	1	

RISORSE VINCOLATE AI SENSI DEL D.P.R. 11 MARZO 1968, N. 1090 E D.LGS 152/06 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Tabella PA/R2 - Sorgenti dell'ATO di Palermo - Dati tecnici delle sorgenti e Comuni serviti

Codice Risorsa			Denominazione Risorsa	Ubicazione Risorsa				Acquedotto alimentato	Bacino di utenza della risorsa		Dati tecnici della risorsa				Note
				Bacino Idrografico Significativo	Bacino Idrogeologico Significativo	Comune	Località		Comune / Frazione	Portata media [l/s]	Volume annuo utilizzabile per scopi civili [m <sup>3</sup> ]	quota prelievo (m.s.m.)	In esercizio		
19PA00	G0034	S0008	Sorgente Mole II	BELICE	-	Contessa Entellina	C.da Mole	Acquedotto di Contessa Entellina	Contessa Entellina - centro urbano	30,00	946.080	n.d.	si		
									Contessa Entellina - Fraz. Borgo Cavaliere						
									Contessa Entellina - case sparse (Roccella)						
19PA00	G0035	S0001	Sorgente Raia	VERDURA e bacini minori fra	Monti Sicani	Prizzi	C.da Raia Piccola	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	7,00	220.752	776	si		
19PA00	G0035	S0002	Sorgente Madonna della Scala	BELICE	-	Corleone	C.da Madonna della Scala	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	15,00	473.040	725	si		
19PA00	G0035	S0003	Sorgente Piano Scala I	BELICE	-	Corleone	C.da Piano Scala	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	15,00	473.040	750	si		
19PA00	G0035	S0004	Sorgente Quaglino	BELICE	-	Corleone	C.da Quaglino	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	10,00	315.360	725	si		
19PA00	G0035	S0005	Sorgente Piano Scala II	BELICE	-	Corleone	C.da Piano Scala	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	12,00	378.432	n.d.	si		
19PA00	G0035	S0006	Sorgente Drago	BELICE	-	Corleone	C.da Drago	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	n.d.	n.d.	n.d.	si		
19PA00	G0035	S0007	Sorgente Pietà	BELICE	-	Corleone	C.da Pietà	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	n.d.	n.d.	n.d.	si		
19PA00	G0035	S0008	Sorgente Raia Piccola	VERDURA e bacini minori fra	Monti Sicani	Prizzi	C.da Raia Piccola	Acquedotto di Corleone	Corleone - centro urbano Corleone - case sparse	n.d.	n.d.	n.d.	si		
19PA00	G0037	S0001	Sorgente Gorgo Pollicino	IMERA MERIDIONALE	-	Petralia Soprana	n.d.	Acquedotto di Gangi	Ganci - centro urbano	2,20	68.400	1.320	si		
19PA00	G0037	S0002	Gruppo di sorgenti (Questioni 1 e 2, Spataria, Arata 1 e 2)	IMERA MERIDIONALE	Monti Madonie	Geraci Siculo	n.d.	Acquedotto di Gangi	Ganci - centro urbano	3,00	94.608	1.300	si		
19PA00	G0037	S0003	Gruppo di Sorgenti (Sambuco 1 e 2, Sopra Parcato 1 e 2)	POLLINA	Monti Madonie	Geraci Siculo	n.d.	Acquedotto di Gangi	Ganci - centro urbano	3,50	15.700	1.321	si		
19PA00	G0037	S0004	Sorgente Gangitana	POLLINA	Monti Madonie	Geraci Siculo	n.d.	Acquedotto di Gangi	Ganci - centro urbano	0,80	25.229	1.248	si		
19PA00	G0037	S0005	Sorgente Calterneggi	IMERA MERIDIONALE	Monti Madonie	Petralia Soprana	C.da Terre Rosse	Acquedotto di Gangi	Ganci - centro urbano	6,00	189.216	1.360	si		
19PA00	G0037	S0006	Sorgente Cozzo di Ramo	POLLINA	-	Gangi	C.da Cozzo di Ramo	Acquedotto di Gangi	Ganci - centro urbano	0,50	15.768	960	si		
19PA00	G0037	S0007	Sorgente Monte S. Calogero	POLLINA	-	Gangi	C.da M.S. Calogero	Acquedotto di Gangi	Ganci - centro urbano	0,40	12.614	900	si		

## RISORSE VINCOLATE AI SENSI DEL D.P.R. 11 MARZO 1968, N. 1090 E D.LGS 152/06 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Tabella PA/R2 - Sorgenti dell'ATO di Palermo - Dati tecnici delle sorgenti e Comuni serviti

Codice Risorsa			Denominazione Risorsa	Ubicazione Risorsa				Acquedotto alimentato	Bacino di utenza della risorsa		Dati tecnici della risorsa				Note
				Bacino Idrografico Significativo	Bacino Idrogeologico Significativo	Comune	Località		Comune / Frazione	Portata media [l/s]	Volume annuo utilizzabile per scopi civili [m <sup>3</sup> ]	quota prelievo (m.s.m.)	In esercizio		
19PA00	G0056	S0002	Sorgente S. Miceli	IMERA MERIDIONALE	-	Petralia Sottana	C.da S. Miceli	Acquedotto di Petralia Sottana	Petralia Sottana - centro urbano	2,50	78.840	1.120	si		
									Petralia Sottana - C.da Castellaro						
									Blufi - centro urbano						
									Petralia Soprana - centro urbano						
									Petralia Soprana - Acquamara						
									Petralia Soprana - Madonmizza						
									Petralia Soprana - Saccù						
									Petralia Soprana - Fasanò						
									Petralia Soprana - San Giovanni						
									Petralia Soprana - Borgo Verdi						
Petralia Soprana - Giragello e Cipampini															
Petralia Soprana - Miranti															
19PA00	G0057	S0001	Sorgente Frassino	JATO	Monti di Palermo	Monreale	C.da Frassino	Acquedotto di Piana degli Albanesi	Piana degli Albanesi - centro urbano	5,00	157.680	980	si		
19PA00	G0057	S0002	Sorgente Donzella	BELICE	-	Piana degli Albanesi	C.da Donzella	Acquedotto di Piana degli Albanesi	Piana degli Albanesi - centro urbano	1,00	31.536	760	si		
19PA00	G0057	S0003	Sorgente Cardona	BELICE	-	Piana degli Albanesi	C.da Cardona	Acquedotto di Piana degli Albanesi	Piana degli Albanesi - centro urbano	1,00	31.536	755	si		
19PA00	G0057	S0004	Sorgente Pizzuta	BELICE	Monti di Palermo	Piana degli Albanesi	C.da Pizzuta	Acquedotto di Piana degli Albanesi	Piana degli Albanesi - centro urbano	1,00	31.536	830	si		
19PA00	G0058	S0001	Sorgente Mantonica	IMERA SETTENTRIONAL E	-	Polizzi Generosa	C.da Mantonica	Acquedotto di Polizzi Generosa	Polizzi Generosa - centro urbano	6,00	189.216	915	si		
19PA00	G0058	S0002	Sorgente Sanguisuga	IMERA SETTENTRIONAL E	-	Sclafani	C.da Sanguisuga	Acquedotto di Polizzi Generosa	Polizzi Generosa - centro urbano	n.d.	n.d.	n.d.	si		
19PA00	G0060	S0001	Sorgente Cucca	S. LEONARDO	-	Corleone	C.da Cucca	Acquedotto di Prizzi	Prizzi - centro urbano	2,00	63.072	1.050	si		
19PA00	G0060	S0002	Sorgente Tagliarini 1	VERDURA e bacini minori fra VERDURA e MAGAZZOLO	Monti Sicani	Prizzi	C.da Tagliarini	Acquedotto di Prizzi	Prizzi - centro urbano	4,00	78.840	780	si		
19PA00	G0060	S0004	Sorgente Tagliarini 2	VERDURA e bacini minori fra VERDURA e MAGAZZOLO	Monti Sicani	Prizzi	C.da Tagliarini	Acquedotto di Prizzi	Prizzi - centro urbano	4,00	78.840	n.d.	si		

## Comuni soggetti alle Piene Lampo

Numero Bacino	Sottobacino	Comune	Provincia	Priorità	Area [ettari]
30	Imera Settentrionale	Caltavuturo	Palermo	Priorità Bassa	246,62
		Caltavuturo		Priorità Bassa	253,23
		Cerda		Priorità Bassa	225,98
		Collesano		Priorità Bassa	162,60
					233,30
					224,68
		Polizzi Generosa		Priorità Bassa	236,00
		Polizzi Generosa		Priorità Bassa	246,88
					1,38
		Scillato		Priorità Bassa	45,19
					61,55
		200,82			
		258,38			
		Priorità Bassa	295,66		
31	Torto	Alia	Palermo	Priorità Bassa	246,20
35	Milicia	Cefalà Diana	Palermo	Priorità Bassa	150,68
		Villafraati		Priorità Bassa	54,27
37	Eleuterio	Marineo	Palermo	Priorità Bassa	358,97
		Misilmeri		Priorità Bassa	7,48
		Piana degli Albanesi		Priorità Bassa	0,94
		Santa Cristina Gela		Priorità Bassa	29,79
				Priorità Bassa	208,79
				Priorità Bassa	225,85
39	Oreto	Monreale	Palermo	Priorità Alta	21,19
42	Nocella	Carini	Palermo	Priorità Alta	48,62
		Giardinello		Priorità Alta	15,23
		Montelepre		Priorità Alta	136,77
43	Jato	Monreale	Palermo	Priorità Bassa	3,75
		San Cipirello		Priorità Alta	209,58
		San Giuseppe Jato		Priorità Alta	0,32
				Priorità Bassa	209,73
45	San Bartolomeo	Alcamo	Trapani	Priorità Alta	243,96
		Calatafimi-Segesta		Priorità Alta	465,58
				Priorità Alta	237,02
46	Guidaloca	Castellammare del Golfo	Trapani	Priorità Alta	20,13
		Custonaci		Priorità Alta	588,40
				Priorità Alta	436,33
54	Arena	Salemi	Trapani	Priorità Bassa	238,32
57	Belice	Montevago	Agrigento	Priorità Alta	226,85
		Santa Margherita di Belice		Priorità Alta	5,69
				Priorità Alta	220,32
59	Carboj	Santa Margherita di Belice		Priorità Bassa	250,49

## Comuni soggetti al Cambiamento Climatico

Numero Bacino	Bacino	Comune	Provincia	Misura	Area [ettari]
51	Birgi	Salemi	Trapani	Rivalutazione pericolosità idraulica	5.390,29
		Trapani		Verifica black spots	13.975,10
		Trapani		Rivalutazione pericolosità idraulica	3.065,01
		Valderice			1,72
54	Arena	Campobello di Mazara	Trapani	Verifica black spots	427,65
		Castelvetrano			5.810,14
		Gibellina			26,73
		Mazara del Vallo			5.631,58
		Partanna			19,11
		Salemi			10.218,00
		Santa Ninfa			4.028,47
		Vita			242,71
57	Belice	Altofonte	Palermo	Rivalutazione pericolosità idraulica	179,93
		Bisacchino		Verifica black spots	4.506,22
		Campofiorito		Verifica black spots	2.134,57
		Camporeale		Rivalutazione pericolosità idraulica	4,84
				Verifica black spots	1.409,92
		Castelvetrano	Trapani	Verifica black spots	3.427,69
		Contessa Entellina	Palermo	Verifica black spots	13.576,42
		Corleone	Palermo	Rivalutazione pericolosità idraulica	141,48
				Verifica black spots	15.900,20
		Gibellina	Trapani		856,01
		Giuliana	Palermo	Verifica black spots	36,67
		Godrano			8,48
		Menfi	Agrigento		853,93
		Monreale	Palermo	Rivalutazione pericolosità idraulica	10.917,81
				Verifica black spots	11.194,64
		Montevago	Agrigento	Verifica black spots	3.225,28
Partanna	Trapani		4.452,21		
Piana degli Albanesi	Palermo	Rivalutazione pericolosità idraulica	4.185,58		
		Verifica black spots	1.102,13		
Poggioreale	Trapani		3.608,73		
Roccamena	Palermo	Rivalutazione pericolosità idraulica	959,50		
		Verifica black spots	2.377,05		
Salaparuta	Trapani	Verifica black spots	4.172,13		
Sambuca di Sicilia	Agrigento		163,84		

S. Stefano Quisquina, li 10.03.2025

IL Tecnico  
(Dott. for. ed amb. Valeria Leone)